

Codice A1707A

D.D. 13 settembre 2017, n. 901

**PSR 2014-2020 - Bandi Operazioni 4.1.1, 4.1.2 e 6.1.1 - D.D. 885 del 22.12.2015, D.D. 210 del 05.04.2016, D.D. n. 169 del 23.02.2017, D.D. 300 del 06.04.2017 e D.D. 680 del 12.07.2017 - Specificazioni relative alle modalita' di effettuazione dei pagamenti da parte dei beneficiari e chiarimenti relativi ai soggetti beneficiari degli investimenti collettivi.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale prevede che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

vista la DGR n. 15-4760 del 13 marzo 2017 con cui vengono recepite le modifiche al PSR approvate con decisione della Commissione Europea C(2017)1430 del 23 febbraio

vista la D.D. 885 del 22.12.2015 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazioni 4.1.1 e 4.1.2. D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015. Bando di apertura presentazione domande";

vista la D.D. 210 del 05.04.2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 6.1.1. D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016. Bando di apertura presentazione domande di sostegno";

vista la D.D. n. 169 del 23.02.2017 "PSR 2014-2020. Operazione 6.1.1 - DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 - Bando 2017 di apertura presentazione domande";

vista la D.D. 300 del 06.04.2017 "PSR 2014-2020 - DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 - Bando 2017 di apertura presentazione domande Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto pacchetto giovani)";

vista la D.D. 680 del 12.07.2017 "PSR 2014-2020 - DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 - Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" - Bando 2017 di apertura presentazione domande";

considerato che, per quanto concerne le modalità di pagamento relative ai costi ammissibili, tutti i bandi approvati con le sopra citate D.D. prevedono che: "I pagamenti dovranno essere effettuati dal beneficiario esclusivamente mediante bonifico bancario o RIBA utilizzando il conto corrente indicato in domanda come dedicato alla pratica";

tenuto conto che i pagamenti relativi agli investimenti realizzati mediante rogiti notarili, al fine di permettere la contemporaneità del pagamento e dell'incasso, vengono anche effettuati mediante assegni bancari od assegni circolari oltre che con i bonifici bancari;

ritenuto pertanto necessario derogare all'utilizzo esclusivo del bonifico bancario per i pagamenti relativi agli investimenti realizzati mediante rogiti notarili ammettendo anche i pagamenti effettuati mediante assegni bancari od assegni circolari;

considerato che il bando "PSR 2014-2020 - DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 – Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" - Bando 2017 di apertura presentazione domande" approvato con la D.D. 680 del 12.07.2017 prevede che i soggetti che presentano le domande di sostegno relative alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole siano "... soggetti giuridici (società o società cooperativa) che definiscono tra le imprese agricole un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso....";

rilevato che per la realizzazione dell'investimento collettivo non è necessaria la partecipazione di tutti i soci che costituiscono il soggetto giuridico che presenta la domanda (società o società cooperativa), ma soltanto la partecipazione di quei soci che si assoggettano ad un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso (che dovranno essere indicati in domanda nel quadro partecipanti);

ritenuto necessario evidenziare che tali "soggetti giuridici (società o società cooperativa)", qualora effettuino attività di trasformazione / lavorazione / conservazione (e simili) del prodotto, devono essere soggetti che:

- utilizzano ai fini della attività di trasformazione / lavorazione / conservazione (e simili) esclusivamente il prodotto conferito dai soci;
- non possono commercializzare il prodotto finito;

il prodotto finito deve esclusivamente essere commercializzato dalle aziende agricole partecipanti all'investimento, che affidano in conto lavorazione il prodotto da trasformare / lavorare / conservare (e simili) al soggetto giuridico (società o società cooperativa) che definisce tra le imprese agricole un legame, poiché in caso contrario l'investimento ricade nel campo di applicazione della Misura 4.2 e non della Operazione 4.1.1 del PSR.

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto l' articolo 26, comma 2 del d.lgs n. 33 / 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

tutto ciò premesso;

## IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;  
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;  
vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa:

A) in riferimento ai bandi approvati con le D.D. 885 del 22.12.2015, D.D. 210 del 05.04.2016, D.D. n. 169 del 23.02.2017, D.D. 300 del 06.04.2017 e D.D. 680 del 12.07.2017, di derogare all'utilizzo esclusivo del bonifico bancario per i pagamenti relativi agli investimenti realizzati mediante rogiti notarili ammettendo in tale caso anche i pagamenti effettuati mediante assegni bancari od assegni circolari, fatte salve le disposizioni stabilite dai bandi in materia di tracciabilità dei pagamenti;

B) in riferimento al bando "PSR 2014-2020 - DGR n. 18-5289 del 3.07.2017 – Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" - Bando 2017 di apertura presentazione domande" approvato con la D.D. 680 del 12.07.2017:

1. di evidenziare che per la realizzazione dell'investimento collettivo non è necessaria la partecipazione di tutti i soci che costituiscono il soggetto giuridico che presenta la domanda (società o società cooperativa), ma soltanto la partecipazione di quei soci (che dovranno essere indicati in domanda nel quadro partecipanti) che si assoggettano ad un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso (uso condiviso le cui modalità di effettuazione dovranno essere regolamentate con un provvedimento interno del soggetto giuridico che presenta la domanda); non è comunque ammissibile la partecipazione all'investimento collettivo da parte di soggetti che non siano soci del soggetto giuridico che presenta la domanda;
2. di evidenziare che i soggetti che presentano le domande di sostegno relative alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole, qualora effettuino attività di trasformazione / lavorazione / conservazione (e simili) del prodotto, devono essere soggetti che:
  - utilizzano ai fini della attività di trasformazione / lavorazione / conservazione (e simili) esclusivamente il prodotto conferito dai soci;
  - non possono commercializzare il prodotto finito;

il prodotto finito deve esclusivamente essere commercializzato dalle aziende agricole conferenti, che affidano in conto lavorazione il prodotto da trasformare / lavorare / conservare (e simili) al soggetto giuridico (società o società cooperativa) che definisce tra le imprese agricole un legame, poiché in caso contrario l'investimento ricade nel campo di applicazione della Misura 4.2 e non della Operazione 4.1.1 del PSR.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore  
Strutture delle Imprese Agricole ed  
Agroindustriali ed Energia Rinnovabile  
(Dr. Fulvio LAVAZZA)